



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2018



PREMESSA

Dal 1 gennaio 2015 sono entrate in vigore le norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato e integrato, in particolare dal D. Lgs. 10/08/2014, n. 126.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali. Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Come nel previgente ordinamento, è previsto che al Rendiconto della gestione venga allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151, comma 6°, del TUEL dispone “*Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”.

L'art. 231 inoltre specifica: *la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*”;

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;



- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- il prospetto di rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali, di cui all'art. 41, c. 1, del D. L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, riportante il valore medio annuale dell'indicatore per il 2018;
- l'allegato relativo alle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018, di cui all'art. 16, c. 26, del D. L. 138/2011, che sarà inoltrato alla sezione di controllo della Corte dei Conti Toscana e pubblicato sul sito internet del Comune entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto ;
- il prospetto contenente l'esito della verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune ed i propri enti strumentali e società partecipate e controllate, di cui all'art. 11, c. 6, lettera j, del D. Lgs. 118/2011;
- il prospetto delle risultanze finali del vincolo di finanza pubblica, attuativo del principio di pareggio di bilancio, di cui ai commi 463 e seguenti della legge 232/2016, attestante il rispetto dell'obiettivo per l'anno 2018.

Si forniscono nelle sezioni che seguono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.



1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
 - b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.
- Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.



CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.740.592,14	10.197.458,66	94,94%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	976.445,87	1.083.631,58	110,98%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.221.635,33	2.395.976,22	107,85%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.577.000,00	1.629.848,37	103,35%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.577.200,00	1.349.098,78	85,54%
	TOTALE TITOLI	17.892.873,34	16.656.013,61	

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	13.335.352,14	11.569.614,69	86,76%
TITOLO 2	In conto capitale	2.428.645,74	1.596.897,60	65,75%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	351.371,20	351.371,20	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	800.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.577.200,00	1.349.098,78	85,54%
	TOTALE TITOLI	18.492.569,08	14.866.982,27	



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.746.414,71	10.197.458,66	94,89%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.129.134,75	1.083.631,58	95,97%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	2.463.772,04	2.395.976,22	97,25%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	4.321.117,11	1.629.848,37	37,72%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	-
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	-
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere	800.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.707.200,00	1.349.098,78	79,02%
	TOTALE TITOLI	21.167.638,61	16.656.013,61	

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	14.039.164,23	11.569.614,69	82,41%
TITOLO 2	In conto capitale	6.589.021,74	1.596.897,60	24,24%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	-
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	351.371,20	351.371,20	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	800.000,00	0,00	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.707.200,00	1.349.098,78	79,02%
	TOTALE TITOLI	23.486.757,17	14.866.982,27	



1.2 LE VARIAZIONI AL BILANCIO.

Il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 21/02/2018

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC/Dirigente)	numero	data	Descrizione
CC	26	28/03/2018	Bilancio di previsione 2018/2020 – Variazione agli stanziamenti e al DUP
CC	45	26/07/2018	Articoli 175 e 193 del D.lgs 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio – Bilancio di previsione finanziario 2018/2020
CC	58	29/10/2018	Bilancio di previsione 2018/2020 Variazione agli stanziamenti
CC	63	28/11/2018	Bilancio di previsione 2018/2020 Variazione agli stanziamenti
GC	88	10/04/2018	Variazione PEG finanziario 2018/2020 e bilancio di cassa 2018 conseguente alla variazione di bilancio approvata con delibera di C.C. n. 26 del 28/03/2018
GC	214	07/08/2018	Variazione PEG finanziario 2018/2020 e bilancio di cassa 2018 conseguente alla variazione di bilancio approvata con delibera di C.C. n. 45 del 26/07/2018 e variazione di PEG ai sensi dell'art. 175 c. 5 bis) lettera e bis)
GC	282	06/11/2018	Variazione PEG finanziario 2018/2020 e bilancio di cassa 2018 conseguente alla variazione di bilancio approvata con delibera di C.C. n. 58 del 29/10/2018
GC	352	18/12/2018	Variazione PEG finanziario 2018/2020 e bilancio di cassa 2018 conseguente alla variazione di bilancio approvata con delibera di C.C. n. 63 del 28/11/2018
DD	72	04/06/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a)
DD	80	20/06/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a)
DD	104	02/08/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a) del D. lgs 267/00 e variazioni ex art. 175, comma 5 quater lettera e) del D.lgs. 267/00
DD	129	25/09/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a)
DD	131	01/10/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a)
DD	148	06/11/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a)



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

DD	166	03/12/2018	Variazioni compensative del Piano esecutivo di gestione – art. 175 c. 5 quater lettera a)
DD	205	31/12/2018	Variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 ex art. 175 comma 5 quater lettera b)

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati con deliberazioni della Giunta comunale i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione
82	06/04/2018	Prelevamento dal fondo di riserva
124	22/05/2018	Prelevamento dal fondo di riserva
216	07/08/2018	Prelevamento dal fondo di riserva
245	19/09/2018	Prelevamento dal fondo di riserva
256	25/09/2018	Prelevamento dal fondo di riserva
257	28/09/2018	Prelevamento dal fondo di riserva
361	28/12/2018	Prelevamento dal fondo di riserva

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2018, con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 27/03/2019, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2018.

1.3 LE APPLICAZIONI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2018 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi **€ 859.512,12** così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo				Totale	Impegnato
	C.C. 12	C.C. n. 26	C.C. n. 45	C.C. n. 58		
	21/02/2018	28/03/2018	26/07/2018	29/10/2018		
Fondi vincolati			€ 41.267,49	€ 6.912,12	€ 48.179,61	€ -
Fondi vincolati - vincoli attribuiti dall'Ente	€ 15.000,00	€ 5.000,00			€ 20.000,00	
Fondi accantonati			€ 42.000,00		€ 42.000,00	€ -
Fondi destinati a spese di investimento			€ 143.464,36		€ 143.464,36	
Fondi liberi			€ 505.868,15	€ 100.000,00	€ 605.868,15	
Totale	€ 15.000,00	€ 5.000,00	€ 732.600,00	€ 106.912,12	€ 859.512,12	€ -



1.4 LE RISULTANZE FINALI DEL CONTO DEL BILANCIO: IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.508.345,92
RISCOSSIONI	(+)	3.646.752,50	12.368.599,09	16.015.351,59
PAGAMENTI	(-)	4.236.288,62	10.982.569,64	15.218.858,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.304.839,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.304.839,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.615.405,84	4.287.414,52	10.902.820,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.129.072,69	3.884.412,63	5.013.485,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			319.974,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.990.000,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			7.884.199,23



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	(-)	84.581,61
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	(+)	91.925,82
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		7.344,21

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	1.459.606,44
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	16.656.013,61
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	14.866.982,27
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	2.309.975,06
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		938.662,72



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

LA GESTIONE DI COMPETENZA	
1) LA GESTIONE CORRENTE	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (E)	252.934,70
Entrate correnti (Titolo I II e III)	13.677.066,46
Avanzo applicato alla parte corrente	68.912,12
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese corrente ed altre entrate in conto capitale destinate alle spese correnti	0,00
Entrate correnti destnate alle spese in conto capitale (-)	270.632,89
TOTALE RISORSE CORRENTI	13.728.280,39
Spese titolo I	11.569.614,69
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo IV per rimborso/estinzione quote capitale prestiti	351.371,20
Fondo pluriennale vincolato parte corrente (S)	319.974,83
TOTALE IMPIEGHI CORRENTI	12.240.960,72
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	1.487.319,67
2) LA GESTIONE C/CAPITALE	
Entrate Titolo IV, Titolo V e Titolo VI	1.629.848,37
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti (-)	0,00
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale (+)	270.632,89
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (E)	1.206.671,74
Avanzo amministrazione applicato a investimenti	790.600,00
TOTALE RISORSE PARTE INVESTIMENTI	3.897.753,00
Spese Titolo II	1.596.897,60
Spese Titolo II (codice 2.04) trasferimenti in c/capitale	
Spese Titolo III	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte investimenti (S)	1.990.000,23
TOTALE IMPIEGHI PARTE INVESTIMENTI	3.586.897,83
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CAPITALE	310.855,17
3) LA GESTIONE DEI MOVIMENTI FONDI	
Entrate Titolo VII	0,00
Spese Titolo V	0,00
RISULTATO MOVIMENTO FONDI	0,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi		14.836,29
per economie di residui passivi		91.925,82
		106.762,11
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi		-99.417,90
		0
SALDO della gestione residui		7.344,21
Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di entrata:		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	650,94
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.410,67
TITOLO 3	Entrate extratributarie	96.324,43
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	28,57
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
TITOLO 6	Accensione prestiti	0
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3,29
		99.417,90
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
TITOLO 1	Correnti	87.345,56
TITOLO 2	In conto capitale	4.511,66
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	68,60
		91.925,82



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 /12/2018 (A)		€ 7.884.199,23
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾		6.045.739,00
Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2018		13.214,38
Fondo estinzione anticipata mutui da alienazioni al 31/12/2018		26.500,00
Totale parte accantonata (B)		6.085.453,38
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		46.654,12
Vincoli derivanti da trasferimenti		33.177,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		16.420,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		405.256,78
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		501.508,65
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	349.537,84
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	947.699,36



(A) **FONDI VINCOLATI**

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

Riepilogo fondi vincolati

Vincoli stabiliti dalla legge e dai principi contabili	46.654,12
Vincoli per trasferimenti correnti	33.177,65
Vincoli per trasferimenti in conto capitale	0,00
Vincoli da indebitamento	16.420,10
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	405.256,78
TOTALE FONDI VINCOLATI	501.508,65

(B) **FONDI ACCANTONATI**

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità e' effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Riepilogo fondi accantonati

Accantonamento per FCDE	6.045.739,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco	13.214,38
Fondo estinzione anticipata mutui da alienazioni	26.500,00
TOTALE FONDI VINCOLATI	6.085.453,38



D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad **€ 947.699,36**

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	501.508,65
FONDI ACCANTONATI (B)	€	6.085.453,38
FONDI DESTINATI (C)	€	349.537,84
FONDI LIBERI (D)	€	947.699,36
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€	7.884.199,23

Come previsto dalla normativa, si riporta inoltre l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, con l'indicazione della consistenza iniziale e finale, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

FONDI VINCOLATI (A)

Analisi delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

ENTRATA	SPESA	Risorse vincolate al 1/1/2018	Incremento vincoli o Economie su impegni	Impegni 2018	Riduzioni o eliminazione dell'accertamento	Risorse vincolate al 31/12/2018
		(a)	(b)	(c)	(e)	(f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
Vincoli derivanti da legge: art 187 tuel c. 3ter lett a)						
Sanzioni al Codice della Strada	Interventi vincolati di cui Art 208 Cds	27.645,09	25.112,30	27.645,09		25.112,30
Sanzioni al Codice della Strada	Interventi vincolati di cui Art142 Cds	13.622,40	18.803,22	13.622,40		18.803,22
Incentivo progettazione	Codice appalti	2.738,60				2.738,60
	Totale Vincoli derivanti da legge e principi contabili (l)	44.006,09	43.915,52	41.267,49	0,00	46.654,12
Vincoli derivanti da trasferimenti: art 187 Tuel comma 3ter lett c)						
Contributo regionale PIC Musei 2014		13.500,00				13.500,00
Contributo regionale PEZ 2015/2016 DD 4235/2016 - quota non utilizzata		383,92				383,92
TPL NON IMPEGNATO	diff tra Cap E1510 e CAP S4611	16.939,45				16.939,45
Contributo 5 per mille anno 2015		2.354,28				2.354,28
Contributo regionale diritto allo studio	diff. tra CAP E 1506 e CAP S 6335	6.912,12		6.912,12		0,00
	Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t)	40.089,77	0,00	6.912,12	0,00	33.177,65



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui: art 187 Tuel comma 3ter lett b)						
Avanzo anno 2015 da economie su lavori finanziati con mutuo		16.420,10	0,00	0,00	0,00	16.420,10
	Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)	16.420,10	0,00	0,00	0,00	16.420,10
Vincoli attribuiti dall'ente						
Maggiore entrata da TARI 2015	Servizio Igiene Urbana	257.805,59	506,00	20.000,00		238.311,59
Maggiore entrata da TARI 2016	Emissioni definitive 2016	160.574,49				160.574,49
Sponsorizzazioni attività culturali	Differenza fra Acc cap 2673 e Imp cap 3328 Anno 2016	1.220,00				1.220,00
Risorse da contrattazione decentrata		6.389,42		1.536,72		4.852,70
Vincolo da determinazione 292 del 30-12-18 settore 1		0,00	298,00			298,00
	Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)	425.989,50	804,00	21.536,72		405.256,78
Totale risorse vincolate (l)+(t)+(e)						
		526.505,46	25.916,30	69.716,33	0,00	501.508,65



FONDI ACCANTONATI (B)

Analisi delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione					
Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2018	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2018 (2)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2018	Incremento	Risorse accantonate al 31/12/ 2018
	(a)	(b)	(c)	(d)	(d)=(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione	5.498.259,69	0	862.862,21	-315.382,90	6.045.739,00
Fondo relativo ad Indennità di fine mandato	10.341,38	0	2.873,00		13.214,38
Fondo per rinnovi contrattuali	42.000,00	82.000,00	40.000,00		0,00
Fondo estinzione anticipata mutui da alienazioni immobili	0,00		26.500,00		26.500,00
Fondo relativo a rischi per contenziosi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.550.601,07	82.000,00	932.235,21	-315.382,90	6.085.453,38



FONDI DESTINATI A INVESTIMENTI (C)

Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

ENTRATA Capitolo – Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2018	Incremento vincoli o Economie su impegni	Impegni 2018	Riduzioni o eliminazione dell'accertamento	Risorse vincolate al 31/12/2018
		(a)	(b)	(c)	(e)	(f)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)
Competenza pura: differenza tra accertamenti 2018 permessi a costruire e impegni in conto capitale su capitoli finanziati da oneri	Spese del titolo II - investimenti diversi	12.900,63	157.439,65	12.900,63		157.439,65
Competenza pura: differenza tra accertamenti 2018 alienazioni e impegni in conto capitale su capitoli finanziati da alienazioni	Spese del titolo II - investimenti diversi		6.164,72			6.164,72
Competenza pura: differenza tra accertamenti 2018 surplus entrate correnti destinate a investimento e impegni in conto capitale su capitoli finanziati da entrate correnti	Spese del titolo II - investimenti diversi		101.056,32			101.056,32
Economie su avanzo applicato a investimenti nel 2018	Spese del titolo II - investimenti diversi	26.607,72	52.432,90	26.607,72		52.432,90
Economie da riaccertamento ordinario sul Tit 2 residui anni precedenti e impegni reimputati coperti FPV e altre economie Tit 2 di competenza	Economie di spesa da investimenti	103.956,01	32.444,25	103.956,01		32.444,25
	Totale	143.464,36	349.537,84	143.464,36	0,00	349.537,84



ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma.

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- ✓ media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- ✓ rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- ✓ media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D. Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.



Nel corso del 2015 stato modificato il principio applicato della contabilità finanziaria: in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:

CRITERIO SEMPLIFICATO

- | |
|--|
| + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |
| - gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti |
| - l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce |

L'adozione di tale facoltà è effettuata tenendo conto della situazione finanziaria complessiva dell'ente e del rischio di rinviare oneri all'esercizio 2019.

Tutto ciò premesso, si evidenzia che, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto a porre in essere la procedura di verifica della congruità del fondo, provvedendo al calcolo della media semplice fra totale incassato e totale accertato, prendendo a riferimento le entrate ritenute di dubbia e difficile esazione del quinquennio 2014-2018, senza applicazione della riduzione prevista dal principio contabile.

La consistenza finale minima congrua del FCDE da accantonare al 31/12/2018 è pari ad € 5.828.732,42.

L'ente ritiene di accantonare e vincolare nel risultato di amministrazione una cifra leggermente superiore al livello di congruità per un totale di FCDE al 31.12.2018 pari a € **6.045.739,00**.

Successivamente si è verificato che rispetto alla quota minima, calcolata con il criterio semplificato di cui sopra che ammonta a € 6.361.121,90 (5.498.259,69 al 01/01/2018 + 862.862,21 quota competenza bilancio 2018), e la quota che l'ente ritiene di accantonare nel FCDE oltre il livello di congruità pari a € 6.045.739,00, si può procedere allo svincolo di una quota di FCDE stanziata nella'anno 2018 pari a 315.382,90.

Calcolo congruità	
5.498.259,69	FCDE 31/12/2017
862.862,21	Quota stanziata 2018
6.361.121,90	TOTALE
5.828.732,42	FCDE 2018 congruo
-315.382,90	Differenza rispetto a quota stanziata 2018

Si riporta di seguito il dettaglio dei calcoli effettuati ai fini della verifica di congruità e dell'accantonamento finale del FCDE:



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Composizione del FCDE al 31/12/2018

codice Pdc	Tit	Tip	Cap	Art	Descrizione	residui es. precedenti	res. competenza	totale residui al 31/12/2018	Media % incassi 2014/2018	Media % non riscosso	Accantonamento obbligatorio al fondo 2018	Accantonamento effettivo 2018
1,01,01,53,001	1	101	150	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	78.341,32	62.743,44	141.084,76	33,06	66,94	94.446,22	95.000,00
1,01,01,53,002	1	101	152	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - RECUPERO ARRETRATI	23.090,31	8.451,00	31.541,31	2,43	97,57	30.774,25	31.000,00
1,01,01,08,002	1	101	302	0	RUOLO RECUPERO ICI EMESSE NEL 2012	92.465,23	0,00	92.465,23	3,77	96,23	88.978,98	90.000,00
1,01,01,08,002	1	101	305	0	I.C.I. RECUPERO ARRETRATI	560.592,00	0,00	560.592,00	11,02	88,98	498.791,89	500.000,00
1,01,01,41,001	1	101	319	0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	0,00	8.038,50	8.038,50	93,68	6,32	507,76	1.000,00
1,01,01,06,002	1	101	323	0	I.M.U. - RECUPERO ARRETRATI	1.241.535,25	577.328,42	1.818.863,67	22,04	77,96	1.417.935,31	1.500.000,00
1,01,01,76,002	1	101	117	0	TASI - RECUPERO ARRETRATI	36.416,49	53.772,70	90.189,19	26,38	73,62	66.398,21	67.000,00
1,01,01,52,001	1	101	351	0	T.O.S.A.P.	75.927,59	76.444,67	152.372,26	45,94	54,06	82.375,01	83.000,00
1,01,01,52,002	1	101	353	0	T.O.S.A.P. - RECUPERO ARRETRATI	12.578,59	23.619,44	36.198,03	11,64	88,36	31.983,70	32.000,00
1,01,01,61,001	1	101	501	1	TARES al netto delle riduzioni	266.803,28	0,00	266.803,28	23,77	76,23	203.383,08	210.000,00
1,01,01,61,001	1	101	504	1	TARI al netto delle riduzioni	1.191.889,23	599.829,49	1.791.718,72	46,41	53,59	960.266,18	1.060.000,00
1,01,01,61,001	1	101	504	2	TARI riduz e agev.	276.592,23	0,00	276.592,23	0,00	100,00	276.592,23	276.592,23
2,01,03,01,999	2	103	2673	0	SPONSORIZZAZIONI ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
3,01,02,01,999	3	100	2040	0	PROVENTI PER SERVIZIO NOTIFICA	5.021,98	3.131,22	8.153,20	26,92	73,08	5.958,49	6.000,00
3,01,02,01,999	3	100	2064	0	PROVENTI DA SERVIZI DOPOSCUOLA	0,00	3.044,00	3.044,00	83,73	16,27	495,34	1.000,00
3,01,02,01,999	3	100	2065	0	PROVENTI DA SERVIZI PRESCUOLA	1.146,50	4.211,00	5.357,50	83,87	16,13	864,32	1.000,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

3,01,02,01,003	3	100	2066	0	PROVENTI DA CENTRI ESTIVI	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
3,01,02,01,016	3	100	2200	0	PROVENTI DA TRASPORTI SCOLASTICI	12.367,26	74.382,43	86.749,69	76,67	23,33	20.240,63	21.000,00
3,01,02,01,002	3	100	2250	0	PROVENTI DA ASILO NIDO	78.642,44	56.674,46	135.316,90	43,61	56,39	76.304,66	80.000,00
3,01,02,01,008	3	100	2255	0	PROVENTI MENSA ASILO NIDO	8.409,58	17.473,03	25.882,61	71,78	28,22	7.304,76	8.000,00
3,01,02,01,008	3	100	2256	0	PROVENTI DA SERVIZIO PASTO DOMESTICO NELLE SCUOLE	0,00	1.068,00	1.068,00	71,78	28,22	301,39	500,00
3,01,02,01,000	3	100	2505	0	RECUPERO SPESE ACCERT. E SPED. VERBALI CONTRAVV.	44.882,24	0,00	44.882,24	2,13	97,87	43.924,23	44.000,00
3,01,03,02,002	3	100	2810	0	RECUPERO PER CASA ANZIANI	0,00	0,00	0,00	0,87	99,13	0,00	0,00
3,01,03,01,003	3	100	2811	0	CANONE CONCESSIONE PUBLICASA	27.734,60	0,00	27.734,60	13,56	86,44	23.974,99	24.000,00
3,01,03,01,003	3	100	2812	0	CANONE CONCESSIONE SERVIZIO IDRICO	0,00	183.111,24	183.111,24	95,63	4,37	7.997,26	8.000,00
3,01,03,01,003	3	100	2814	0	CANONE CONCESSIONE SERVIZIO DISTR. GAS	0,00	95.385,94	95.385,94	100,00	0,00	0,00	0,00
3,01,03,01,003	3	100	2822	0	CANONI DI CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	1.906,13	3.804,52	5.710,65	94,31	5,69	324,99	500,00
3,01,02,01,006	3	100	2822	1	PREVENTI DALL'UTILIZZO DELLE PALESTRE	1.745,00	4.100,50	5.845,50	84,70	15,30	894,64	1.000,00
3,01,03,02,002	3	100	2824	0	AFFITTO ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE	104.385,94	0,00	104.385,94	0,15	99,85	104.228,79	104.385,40
3,02,02,01,001	3	200	2100	0	PROVENTI SANZIONI AMM.VE URBANISTICA	186.395,71	0,00	186.395,71	1,44	98,56	183.706,57	185.000,00
3,02,02,01,001	3	200	2100	1	PROVENTI SANZIONI AMM.VE URBANISTICA - DA PRIVATI	0,00	16.025,66	16.025,66	100,00	0,00	0,00	0,00
3,02,03,01,001	3	200	2100	2	PROVENTI SANZIONI AMM.VEURBANISTICA - DA IMPRESE	0,00	1.000,00	1.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00
3,02,02,01,001	3	200	2100	3	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZ. REGOLAMENTI - DA PRIVATI	27.711,63	1.404,90	29.116,53	7,08	92,92	27.053,72	28.000,00
3,02,03,01,001	3	200	2100	4	PROVENTI SANZIONI AMM.VE VIOLAZ. REGOLAMENTI - DA IMPRESE	3.303,90	58,70	3.362,60	37,28	62,72	2.108,94	3.000,00
3,02,02,01,001	3	200	2450	0	PROVENTI CONTRAVV. CODICE DELLA STRADA	260.159,87	0,00	260.159,87	10,41	89,59	233.070,89	240.000,00
3,02,02,01,001	3	200	2451	0	RUOLI PER RECUPERO SANZIONI CDS	1.270.994,28	0,00	1.270.994,28	2,13	97,87	1.243.974,64	1.250.000,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

3,02,02,01,001	3	200	2452	0	PROVENTI CDS	4.000,00	0,00	4.000,00	23,06	76,94	3.077,45	4.000,00
3,05,99,99,999	3	500	2020	0	RECUPERO DA USL RISCALDAMENTO LOCALI	10.241,37	0,00	10.241,37	0,00	100,00	10.241,37	10.241,37
3,05,99,99,999	3	500	2800	2	RECUPERI FITTO SOVIGLIANA DA USL	0,00	0,00	0,00	7,39	92,61	0,00	0,00
3,05,99,99,999	3	500	2808	0	RIMBORSI E RECUPERI VARI	89.350,00	1.098,00	90.448,00	11,84	88,16	79.735,36	80.000,00
3,05,02,03,004	3	500	2834	0	RECUPERO SPESE NUMERI CIVICI	520,00	0,00	520,00	0,74	99,26	516,17	520,00
						5.995.149,95	1.876.201,26	7.871.351,21			5.828.732,42	6.045.739,00

Nota:

per i residui di nuova formazione, laddove non è stato possibile calcolare la media in assenza del dato storico, è stata preso a riferimento la media percentuale relativo ad entrate analoghe per caratteristiche

2256-PROVENTI DA SERVIZIO PASTO DOMESTICO NELLE SCUOLE	si utilizza per analogia di utenza la % di cap 2255 Proventi mensa asilo nido		
2814-CANONE CONCESS. SERVIZIO DISTRIB GAS	Si utilizza % 100 anche se incassi superiori al 100%		



1.5 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONE	RENDICONTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.508.345,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	252.934,70
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		13.938.673,34 0,00	13.677.066,46 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		13.335.352,14 0,00 862.862,21	11.889.589,52 319.974,83 547.479,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		351.371,20 0,00	351.371,20 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			251.950,00	1.689.040,44
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.000,00 0,00	68.912,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	266.950,00	270.632,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			
O=G+H+I-L+M		0,00	1.487.319,67

Equilibrio di parte capitale

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	0,00	790.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	584.695,74	1.206.671,74
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.577.000,00	1.629.848,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	266.950,00	270.632,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.428.645,74 <i>0,00</i>	3.586.897,83 <i>1.990.000,23</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	310.855,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	1.798.174,84



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Si riporta infine il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.487.319,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	68.912,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.418.407,55



1.6 LA GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2018				3.508.345,92
Riscossioni	+	3.646.752,50	12.368.599,09	16.015.351,59
Pagamenti	-	4.236.288,62	10.982.569,64	15.218.858,26
FONDO DI CASSA risultante				796.493,33
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018				4.304.839,25

L'anticipazione di Tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 30/01/2018 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

Durante l'esercizio 2018 l'Ente non è ricorso ad anticipazioni di cassa e non ha disposto l'utilizzo in termini di cassa di entrate vincolate.



1.7 LA GESTIONE DEI RESIDUI

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2018, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 .

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si rinvia, in merito, alla Delibera di Giunta comunale n. 76 del 27.03.2019.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza:

Titolo	ENTRATE	2013 e anni precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Tributarie	718.779,96	563.758,90	669.636,87	899.726,33	1.067.209,58	2.436.624,65	6.355.736,29
II	Trasferimenti	22.639,82	4.584,76	4.230,47	1.000,00	55.036,87	525.165,34	612.657,26
III	Extratributarie	1.759.795,34	255.701,38	132.907,31	210.876,64	132.804,97	583.321,98	3.075.407,62
IV	Entrate in c/capitale	2.988,73	0,00	0,00	0,00	3.702,28	729.705,21	736.396,22
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione di prestiti	57.578,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57.578,73
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	26.811,56	784,44	7.906,76	15.755,25	1.188,89	12.597,34	65.044,24
	TOTALE	2.588.594,14	824.829,48	814.681,41	1.127.358,22	1.259.942,59	4.287.414,52	10.902.820,36

Titolo	SPESE	2013 e anni precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	TOTALE
I	Correnti	233.485,56	123.893,79	129.183,94	109.053,40	261.453,19	2.981.723,83	3.838.793,71
II	In conto capitale	61.327,64	0,00	8.735,33	116.145,55	29.675,72	706.934,87	922.819,11
III	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	24.333,24	1.821,44	7.688,97	20.069,23	2.205,69	195.753,93	251.872,50
	TOTALE	319.146,44	125.715,23	145.608,24	245.268,18	293.334,60	3.884.412,63	5.013.485,32



1.8 LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.8.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata per cassa.
Nel 2018 è stata accertata la somma di € 3.596.012,67.

TASI

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata per cassa.
Nel 2018 è stata accertata la somma di € 45.292,03.

RECUPERO EVASIONE IMU

Le somme relative ad avvisi si sono accertate sulla base dei documenti formali emessi dall'ente, secondo le risultanze del software di gestione dei tributi. La contabilizzazione avviene nell'esercizio in cui l'obbligazione scade: per tali entrate, a fronte della difficoltà di riscossione è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Nell'anno 2018 sono stati accertati i seguenti importi per recupero evasione tributaria, sulla base degli avvisi di accertamento emessi e notificati:

IMU € 611.392,00

TASI € 67.212,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti.

L'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Per il 2018 l'accertamento è stato pari ad € 1.325.494,82.

TARI

la determinazione delle tariffe Tari (tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel piano finanziario del gestore Alia Spa. L'accertamento per il 2018, corrispondente all'importo della bollettazione, è stato pari a € 2.672.658,81.

Per tale entrata è previsto l'accantonamento al FCDE.



IMPOSTA PUBBLICITA'

Gli importi sono accertati sulla base dell'archivio dati dell'ufficio tributi per la pubblicità fissa. L'accertamento per il 2018 è pari ad € 107.405,00

TOSAP

Gli importi sono accertati sulla base dell'archivio dati dell'ufficio tributi, a fronte del quale vengono inviate le richieste di pagamento sulle base delle concessioni in essere. La Tosap temporanea si accerta invece per cassa. L'accertamento per il 2018 è pari ad € 200.258,27.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 53.159,50 calcolato sulla base delle denunce trimestrali rimesse dalle strutture.

PUBBLICHE AFFISSIONI

Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite. L'accertamento per il 2018 è pari ad € 6.241,59.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet. Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio. E' iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo accertato per il 2018 ammonta ad € 1.470.327,97.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 1.083.631,58, di cui si evidenziano le poste principali:

TRASFERIMENTI STATALI COMPENSATIVI DI ENTRATE TRIBUTARIE – Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito Internet.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 203.841,25

TRASFERIMENTI STATALI PER ATTIVITA' CULTURALI E MUSEALI – L'accertamento per il 2018 è stato di € 43.750,00

TRASFERIMENTI VARI DELLA REGIONE PER SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 42.777,52

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER T.P.L. - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 32.395,65

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER ATTIVITA' CULTURALI E MUSEALI - Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 35.785,72

RIMBORSO DA UNIONE PER SPESE DI PERSONALE

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 408.073,75, pari alla spesa sostenuta.



TRASFERIMENTI DA UNIONE PER SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA –
€ 87.597,47: tale somma corrisponde al 50% degli introiti complessivi previsti riscossi dall'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa, cui è trasferita la funzione di Polizia locale, che provvede al riversamento dello spettante 50%. Ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale che ne dispone la destinazione, la quota iscritta in bilancio è interamente vincolata. Poiché l'entrata è riscossa dall'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa, il relativo FCDE è stanziato nel bilancio dell'Unione medesima.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE - Trattasi nel caso specifico di entrata derivante da contratto di sponsorizzazione, su base del quale è stato contabilizzato l'accertamento pari a € 1.220,00.

Titolo 3° - Entrate extratributarie

VENDITA DI BENI E SERVIZI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento complessivo per il 2018 è pari ad € 2.395.976,22, di cui si evidenzia quali poste principali:

- € 1.043.772,00 Proventi da vendita biglietti Museo Leonardiano e Casa Natale
- € 106.987,10 proventi da Asilo Nido oltre ad € 33.627,32 proventi dalla mensa dell'Asilo
- € 122.716,50 proventi da concessioni cimiteriali
- € 70.112,06 diritti di segreteria art.16 DL 289/92
- € 83.326,35 proventi da trasporti scolastici
- € 183.111,24 canone di concessione servizio idrico integrato
- € 95.385,94 canone di concessione servizio distribuzione gas
- € 35.582,45 canoni di concessione impianti sportivi

Per alcune entrate, non accertate per cassa e ritenute di dubbia e difficile esazione, è stato effettuato un accertamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Le poste principali sono:

- € 187.328,13 sanzioni amministrative urbanistica. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2018 è pari ad € 12.932,35

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'accertamento per il 2018 è pari ad € 82,454,71 e corrisponde alla distribuzione dell'utile della Società partecipata diretta Publisevizi Spa.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile. L'accertamento complessivo per il 2018 è pari a 241.208,88.



Titolo 4° - Entrate in conto capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori, per un totale di € 710.117,11.

Tra questi ricordiamo: contributo Cassa di Risparmio di Firenze la realizzazione della nuova biglietteria del museo di € 100.000,00, contributo da vari soggetti privati per la realizzazione dell'acquedotto in località La Stella per € 33.000,00 ed € 560.000,00 dalla Città Metropolitana di Firenze per la riqualificazione di Via L. Da Vinci

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 23/01/2018, e successive modificazioni, è stato approvato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020.

In proposito, è stata realizzata una entrata di € 265.000,00 relativa ad introiti derivanti dalla alienazione della ex scuola elementare posta in località Santa Lucia per la quale si è provveduto ad accantonare in avanzo, ai sensi dell'art. 7, c. 5 del DL 78/2015, una quota del 10% destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE - ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, quali interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale e per la realizzazione e/o completamento di opere, concorrendo così al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Le manutenzioni sia straordinarie che ordinarie del patrimonio comunale sono ritenute finalità prioritarie anche perché determinanti per la sicurezza e per una efficace ed efficiente erogazione dei servizi.

Gli importi accertati per cassa nell'anno 2018 ammontano ad € 639.894,24.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

Nessuna somma accertata nell'anno 2018.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

Nessuna somma accertata.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2018 risulta essere pari ad € 17.573.538,95.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro.



I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

1.8.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 338 del 28/12/2017 e successive variazioni in corso d'anno, ha approvato ed aggiornato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2018/2020.

Con riferimento alla spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2018 (circolare n. 9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie) ammontano ad € 2.514.763,01, quindi di importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € 2.597.133,70, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

Si rimanda per il dettaglio della spesa di personale ad apposita sezione.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti per € 154.214,68; si precisa in proposito che il Comune di Vinci non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente
- Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, ecc. ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.



La spesa complessiva del 2018, corrispondente alle risultanze del macroaggregato 3, ammonta ad € 6.147.168,84.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi. Nella voce rientrano, tra i più rilevanti, i seguenti trasferimenti:

- € 663.893,73 trasferimento a Unione per sociale

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, per un totale di € 828.022,06.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 30.974,21 di cui € 29.517,00 rimborsi tributari.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 70.033,73 .

Nella sezione "variazioni" sono riportati i diversi prelievi eseguiti, in seguito ai quali la consistenza finale ammonta ad € 0,00.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 70.000,00, la consistenza finale è pari ad € 985.787,62.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo rinnovi contrattuali: in questa voce sono accantonate le risorse destinate all'incremento retributivo a seguito della sottoscrizione dei rinnovi contrattuali.

Per l'anno 2018, è stata accantonata a tal fine una quota pari ad € 40.000,00 che assieme alla quota di 42.000,00 già accantonata in avanzo dall'anno precedente, sono state applicate con variazione di bilancio ai vari capitoli di spesa del personale per consentire il rinnovo contrattuale e i relativi adeguamenti retributivi.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.



Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario. Il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

La dichiarazione IVA è stata regolarmente presentata.

Titolo 2° - Spese in conto capitale

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2018. Tra queste sono inoltre annoverate le spese di progettazione e la voce espropri.

Gli stanziamenti previsti in bilancio per l'anno 2018 corrispondono al piano triennale delle OO.PP. adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 316 del 12/12/2017 e successive modificazioni.

La spesa complessiva 2018 per questo macroaggregato ammonta ad € 1.452.749,72 comprensiva degli impegni di spesa reimputati dagli esercizi precedenti in relazione alla diversa esigibilità della spesa e delle modifiche dei cronoprogrammi delle opere, ed al netto di € 1.990.000,23 di impegni di spesa 2018 reimputati all'esercizio 2019.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

La spesa complessiva ammonta ad € 6.045,39.

ALTRI TRASFERIMENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE

Non vi sono movimentazioni di tali partite.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

Non vi sono movimentazioni di tali partite.

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

	2016	2017	2018
Debito residuo al 01/01	€ 18.581.320,14	€ 18.260.602,20	€ 17.924.910,15
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 320.717,94	€ 335.692,32	€ 351.371,20
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	
	€ -	€ 0,27	
Debito residuo al 31/12	€ 18.260.602,20	€ 17.924.910,15	€ 17.573.538,95

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.8.3 DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NELL'ANNO

Non ci sono debiti fuori bilancio riconosciuti nell'anno 2018



1.9 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2018 è pari a:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 252.934,70
FPV – parte capitale	€ 1.206.671,74

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo)

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2018
FPV – parte corrente	€ 319.974,83
FPV – parte capitale	€ 1.990.000,23

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.



1.10 QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO PER GLI INVESTIMENTI

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2018, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2018-2020, ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza:

Descrizione fonte di finanziamento	Importo finanziato 2018	FPV 2018 uscita
Accertamenti reimputati	0,00	
FPV	1.206.671,74	1.990.000,23
Avanzo di amministrazione di parte capitale applicato	790.600,00	
Mutui	0,00	
Trasferimenti di capitali da privati	0,00	
Contributi in conto capitale	710.117,11	
Alienazioni patrimoniali	279.837,02	
Contributi per permessi di costruire	639.894,24	
Monetizzazioni	0,00	
Altre entrate di parte capitale	0,00	
Avanzo di parte corrente	270.632,89	
TOTALE	3.897.753,00	1.990.000,23



1.11 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti, secondo la definizione stabilita dai nuovi principi contabili, e in particolare dall'allegato 7 al D.Lgs.118/2011.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

ENTRATE	Accertato 2018
a) Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	-
b) Condoni	0,00
c) Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	-
d) Entrate per eventi calamitosi	0,00
e) Alienazione di immobilizzazioni	279.837,02
f) Accensioni di prestiti	-
g) Contributi agli investimenti, salvo quelli continuativi	710.117,11
TOTALE ENTRATE	989.954,13

Si precisa che:

- il punto a) così come per il punto c) tali entrate non sono state ritenute non ricorrenti in quanto è stato valutato un andamento costante anche rispetto agli ultimi esercizi;
- per il punto e) si fa riferimento ad introiti derivanti dalla alienazione di beni immobili e di aree concesse in diritto di superficie;
- la somma di € 710.117,11, di cui al punto g), si tratta di contributi in conto capitale riferibili per € 17.117,11 da GSE per interventi di efficienza energetica, € 33.000,00 da privati diversi per la realizzazione dell'acquedotto loc. La Stella e € 100.000 dalla Cassa di Risparmio di Firenze per la realizzazione della nuova biglietteria del Museo e € 560.000,00 dalla Città Metropolitana di Firenze per la riqualificazione di via L. da Vinci.

SPESE	Impegnato 2018
a) Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
b) Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (rimborso oneri concessori)	0,00
c) Eventi calamitosi	0,00
d) Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
e) Gli investimenti diretti	0,00
f) I contributi agli investimenti	0,00
TOTALE SPESE	0,00



2. NOTA INTEGRATIVA ALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

PREMESSA

Il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs. 126/2014, ha introdotto nuovi principi e strutture contabili e nuovi schemi di rappresentazione dei bilanci, che sono stati adottati obbligatoriamente da tutti gli Enti del comparto pubblico dall'esercizio 2015.

Il Comune di Vinci, non avendo aderito dal 2014 alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili (cosiddetta "armonizzazione Contabile") di cui all' art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e del D.P.C.M. 28/12/2011, ha potuto rinviare l'applicazione all'esercizio 2016.

L'Ente aveva elaborato il Rendiconto 2016 secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s .m. i., che ha previsto una diversa classificazione dei dati esposti rendendo necessario operare una riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre 2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. Pertanto l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, che doveva in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale, per il nostro Ente si è conclusa con il rendiconto 2016.

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

L'Ente ha elaborato anche per il 2018 il Rendiconto secondo il modello stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni.



IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a € **-42.563,57**.

Voce	Descrizione	Importo
A	Componenti positivi della Gestione	13.439.430,28
B	Componenti negativi della Gestione	13.141.998,30
A-B	Risultato della Gestione Operativa	297.431,98
C	Risultato della Gestione Finanziaria	-732.631,35
D	Risultato delle rettifiche dell'Attività Finanziaria	-2.809,13
E	Risultato della Gestione Straordinaria	550.867,03
A-B+C+D+E	Risultato prima delle Imposte	112.858,53
	Imposte	155.422,10
	Risultato d'esercizio	-42.563,57

La **gestione operativa** chiude con un risultato positivo pari a € **297.431,98**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato negativo di € **-732.631,35** dovuto agli interessi attivi/passivi, rilevati alla voce interessi attivi/passivi presente negli/nei oneri/proventi finanziari.

La voce **rettifiche di valore di attività finanziarie** chiude con un risultato di € **-2.809,13**.

Come richiesto dai nuovi principi contabili le Rivalutazioni delle partecipazioni in base al criterio del patrimonio netto, ammontanti a zero sono iscritte con le altre riserve indisponibili del patrimonio netto, mentre le svalutazioni relative, pari a € 2.809,13 vengono portate a conto economico.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di € **550.867,03**. Tale risultato è dovuto ai seguenti valori:

PROVENTI STRAORDINARI (E 24) per € 847.329,23

Voce	Descrizione	Importo
a	Permessi di Costruzione	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00
c	per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:	696.204,88
1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per maggiori residui riaccertati (Escluso E.4.2.- E.4.5.1.)	14.886,29
2	operazioni di riaccertamento dei residui in uscita per minori residui riaccertati (economie) (Escluso U.2.2.)	87.768,39



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

	3	Da patrimonio - valorizzazione rete gas	20.334,96	
	4	Sopravvenienza da rivalutazioni patrimonio	11.025,00	
	5	Da patrimonio - acquisti e interventi - parte trasferimenti residui	34.664,10	
	6	Da patrimonio - Acquisti e interventi – parte corrente residui	7.472,60	
	7	Decremento Fondo Credito Dubbia Esigibilità dal 2017 al 2018	422.983,56	
	8	Allineamento IVA sospesa con IVA commerciale delle fatture da ricevere 2018 al netto delle note di credito su fatture da ricevere 2018	55.069,98	
	9	Decremento Fondi per Rischi ed oneri dal 2017 al 2018	42.000,00	
d	plusvalenze patrimoniali			151.124,35
	1	Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	9.604,00	
	2	Plusvalenza da alienazione di altri mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	3.000,00	
		Plusvalenza da alienazione di Altre entrate da Plusvalenza da alienazione beni immobili n.a.c.	136.287,33	
		Plusvalenza da cessione di terreni n.a.c.	2.233,02	
e	altri proventi straordinari			0,00

ONERI STRAORDINARI (E 25) per € 296.462,20

Voce	Descrizione		Importo
a	Trasferimenti in conto capitale a Regione		0,00
b	sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		158.359,71
	1	operazioni di riaccertamento dei residui in entrata per minori residui riaccertati (Escluso E.4.2.– E.4.5.1.)	99.439,33
	2	Da patrimonio – storno spese che non rappresentano investimento	961,36
	5	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	27.751,41
	6	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	690,61
	7	Rimborsi di imposte e tasse correnti	29.517,00
c	minusvalenze patrimoniali da cessione		0,00
d	altri oneri straordinari		138.102,49
	1	Rimborsi in conto capitale a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	108.102,49
	2	Rimborsi in conto capitale a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	30.000,00



Le imposte sono pari a € **155.422,10** e corrispondono:

- Per € 154.214,68 all'IRAP;
- Per € 9.044,09 al costo del rateo passivo finale corrispondente a impegni pluriennali finanziati da FPV U.1.2.1.1.
- Per € -7.836,67 al costo del rateo passivo iniziale corrispondente a impegni pluriennali finanziati da FPV U.1.2.1.1.

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi.

Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio. Il conto del patrimonio è stato redatto recependo dati ed informazioni provenienti dalla contabilità economica, ed evidenziando quanto segue.



Riepilogo Voci dello Stato Patrimoniale

Voce	ATTIVITA'	Importo
A	Crediti verso partecipanti	0,00
B	Immobilizzazioni	56.707.608,55
	Immateriali	293.862,97
	Materiali	52.133.263,31
	Finanziarie	4.280.482,27
C	Attivo Circolante	9.180.603,18
D	Ratei e Risconti Attivi	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	65.888.211,73

Voce	PASSIVITA' e NETTO	Importo
A	Patrimonio netto	36.056.099,82
	F.do di dotazione	-
	Riserve	12.694.806,31
	Risultato economico dell'esercizio	48.793.469,70
		-42.563,57
B	Fondi per rischi e oneri	39.714,38
C	Trattamento di fine rapporto	0,00
D	Debiti	22.587.024,27
	di finanziamento	17.573.538,95
	verso Fornitori	2.328.429,85
	trasferimenti e contributi	1.956.999,45
	Altri Debiti	728.056,02
E	Ratei e Risconti passivi e contributi agli investimenti	7.205.373,26
	TOTALE DEL PASSIVO	65.888.211,73

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

I valori relativi ai beni mobili ed immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari, che sono aggiornati annualmente. I beni immobili acquisiti al patrimonio sono valutati al costo secondo quanto prescritto dall'art. 230 del D.lgs. 267/2000. Il valore dei beni è stato inoltre incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, del D.lgs. 267/2000).

Tali valori sono stati ammortizzati utilizzando i coefficienti previsti per tipologia di bene ammortizzabile di cui al principio contabile Allegato n. 4/3.

Nelle immobilizzazioni in costruzione è stato inserito l'ammontare dei residui da riportare del titolo II, macroaggregato 2.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Voce	Descrizione	Importo
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 01.01.	351.058,59
	Variazioni Finanziarie positive	123.397,46
	Ammortamenti	-197.718,08
	Rivalutazione Patrimoniale	11.025,00
	acquisti e interventi - parte corrente competenza	6.100,00
A B I	Immobilizzazioni immateriali al 31.12.	293.862,97
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 01.01.	52.445.402,13
	Variazioni Finanziarie positive	1.897.396,55
	Variazioni Finanziarie negative	-128.712,67
	Acquisti e interventi - parte corrente competenza	2.304,56
	Acquisti e interventi - parte corrente residui	7.472,60
	Ammortamenti	-1.548.043,92
	Storno impegni liquidati o pagati	-527.334,80
	Storno impegni non liquidati	-34.594,74
	Storno spese che non rappresentano investimento	-961,36
	valorizzazione rete gas 2018	20.334,96
A B II – A B III	Immobilizzazioni materiali al 31.12.	52.133.263,31

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La somma degli incrementi di valore delle partecipazioni (RIVALUTAZIONI) di € 369.629,46 viene portato ad incremento delle altre riserve indisponibili (VOCE PA II E del PASSIVO PATRIMONIALE); mentre la somma dei decrementi (SVALUTAZIONI) di € **2.809,13** è portata a costo nella sezione dedicata (VOCE D23 del CONTO ECONOMICO).

Di seguito si riportano le partecipazioni detenute:

Ragione Sociale	Importo
IMPRESE CONTROLLATE:	0,00
TOTALE	
IMPRESE PARTECIPATE:	
TOTALE	4.280.482,27
PUBLISERVIZI S.P.A.	4.082.286,72
PUBLICASA S.P.A.	159.952,90
ASEV S.P.A.	38.242,65
ALTRI SOGGETTI:	
TOTALE	0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI	4.280.482,27



CREDITI

I crediti vengono rappresentati nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità portato a diretta diminuzione del valore nominale degli stessi.

L'importo dei crediti al 31.12. 2018 è pari a € **4.875.763,93**.

Voce	Descrizione	Importo
	Residui attivi da riportare al 31.12. 2018	10.902.820,36
	Fondo crediti di dubbia esigibilità 2018	-6.045.739,00
	IVA acquisti in sospensione/differita 2018	18.682,57
	Credito IVA 2018	0,00
	Depositi bancari e postali 2018	-0,00
	Denaro e valori in cassa 2018	-0,00
	Rimborsi IVA a Credito E.3.5.2.2.2. per cui non è prevista la MATRICE ARCONET di apertura	-0,00
	Crediti di dubbia esigibilità 2018 stralciati dal conto del bilancio per valore non svalutato	0,00
	1 Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017	0,00
	2 Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2018	0,00
	3 Incassi 2018 su Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 (su Entrate Tributarie)	-0,00
	4 Incassi 2018 su Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio 2017 (su Entrate Extra-Tributarie)	-0,00
A C II	Crediti	4.875.763,93

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. Il relativo valore è pari ad € **4.304.839,25**;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non ci sono ratei e risconti attivi.



PATRIMONIO NETTO

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Amministrazione pubblica.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio. Al pari del fondo di dotazione, sono alimentate anche mediante destinazione degli utili di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa all'interno della relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura delle perdite; in particolare, l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Il valore finale del patrimonio netto ammonta ad € **36.056.099,82**.

La differenza di € **936.522,82** tra patrimonio netto finale al 31.12.2018 e patrimonio netto iniziale all'01.01.2018 è pari a:

1. Risultato Economico dell'Esercizio di € -42.563,57;
2. Incremento delle Riserve da Permessi di Costruzione pari al valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a € **639.894,24**;
3. € **369.629,46** pari alla variazione delle Altre Riserve Indisponibili per l'incremento delle partecipazioni;
4. € -30.437,31 relativi ad adeguamento dei debiti con residui passivi da riportare come da principio contabile
 - 4.3. per la mancata gestione degli impegni di investimento non liquidati 2017 del titolo 2 macro 2 non gestiti come debiti e immobilizzazioni in corso nel 2017.

Le Riserve Indisponibili 2018 ammontano a **47.733.807,66**: rispetto al 2017 sono decrementate di € 455.122,35.

Ai sensi del principio contabile applicato 4.3 punto 6.3 allegato al D.LGS. 118/2011 "Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) *"riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.*

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.LGS.



42/2004 – *Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;*

2) *“altre riserve indisponibili”, costituite:*

a. *a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;*

b. *dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.”*

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

Sempre nel principio contabile 4.3 – esempio n. 14 *“In applicazione del principio della contabilità economico patrimoniale n. 6.3, a decorrere dal rendiconto 2017, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali.*

È importante sottolineare che, a parità dei valori iscritti nell'attivo e nel passivo, il principio non determina una variazione del valore del patrimonio netto.

L'importo da accantonare in tali riserve indisponibili è pari al valore dei beni demaniali, dei beni del patrimonio indisponibile e dei beni culturali iscritto nell'attivo patrimoniale (al netto dell'ammortamento, nei casi in cui è previsto).”

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.

Il fondo di dotazione corrisponde al capitale sociale delle società, per le quali il legislatore individua l'importo minimo che deve essere sempre garantito, non solo all'inizio della vita della società, ma anche successivamente. Nelle società, se la perdita d'esercizio non coperta dalle riserve, riduce il capitale sociale al di sotto del limite minimo legale, i soci sono chiamati ad un aumento di capitale (art.2447 c.c.).



FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi al 31.12. 2018 ammontano a € **39.714,38** e corrispondono a:

Voce	Descrizione	Importo
P B 3	Fondo indennità fine mandato	13.214,38
P B 3	Fondo estinzione anticipata mutui da alienazioni immobili	26.500,00

DEBITI

I **debiti di finanziamento** al 31.12.2018 sono pari al residuo indebitamento per € **17.573.538,95**.

Voce	Descrizione	Importo
	Cassa, depositi e prestiti – CDP	17.462.653,01
	Cassa, depositi e prestiti – MEF	110.885,94
D 1	Debiti di finanziamento	17.573.538,95

Gli **altri debiti** al 31.12.2018 ammontano a:

Debiti verso fornitori: € 2.328.429,85

Acconti: € 0,00

Debiti per trasferimenti e contributi: € 1.956.999,45

Altri Debiti: € 728.056,02

Voce	Descrizione	Importo
	Residui passivi da riportare al 31.12. 2018	5.013.485,32
D 2,3,4,5	Debiti non di finanziamento	5.013.485,32

RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

L'importo di € **7.205.373,26** è determinato da:

- € 121.211,71 relativi ai ratei passivi;
- € 1.012.704,17 relativi alla quota di **contributi agli investimenti erogati da altre amministrazioni pubbliche** ridotto della quota di pertinenza (ricavo) imputata all'esercizio 2018;
- € 166.008,25 relativi alla quota **di contributi agli investimenti erogati da altri soggetti** di competenza degli esercizi futuri;
- € 5.905.449,13 relativi agli altri risconti passivi.

CONTI D'ORDINE

L'importo di € 7.920.934,54 relativo a Impegni per costi futuri si riferisce all'ammontare degli impegni pluriennali dall'anno 2018 in poi al netto della quota di ratei passivi di cui sopra.



1. ULTERIORI INFORMAZIONI

ex art. 11 comma 6 D.Lgs.118/2011 punti g) h) i) j) k) l) m)

3.1 Elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione

Nessun diritto reale di godimento da elencare.

3.2 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

Elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

- ✓ **Soggetti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” (riferimento esercizio 2017)**

Soggetti Individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 05/09/2018

Denominazione	Tipologia	%	Indirizzi internet
Consorzio Società della Salute **	Ente Strumentale Partecipato	5,600%	http://www.sdsempoli.gov.it
Autorità Idrica Toscana	Ente Strumentale Partecipato	0,14%	http://www.autoritaidrica.toscana.it/
ATO Toscana Centro	Ente Strumentale Partecipato	0,79%	http://www.atotoscanacentro.it
Alia Spa *: Soc. Partec. da Publiservizi al 11,08%	Società Partecipate indiretta	0,605%	http://www.aliaspa.it/
Publicasa spa	Società Partecipate	6,550%	www.publicasaspa.it

** Con deliberazione C.C. n. 34 del 4/06/2018 il Comune di Vinci ha operato il recesso dalla Società della Salute di Empoli e la cessione gratuita delle quote all'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa quale Ente subentrante a cui è delegata la funzione sociale

* La società Publiambiente SpA, Soc. partecipata da Publiservizi al 100%, e appartenente al Gap del Comune di Vinci, è confluita a seguito di un processo di fusione per incorporazione in Alia Spa nel marzo 2017.

- ✓ **Soggetti componenti il Perimetro di Consolidamento (riferimento esercizio 2017)**

Individuati con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 05/09/2018

Denominazione	Tipologia	%	
Consorzio Società della Salute **	Ente Strumentale Partecipato	5,600%	http://www.sdsempoli.gov.it
Alia Spa *: Soc. Partec. da Publiservizi al 11,08%	Società Partecipate indiretta	0,605%	http://www.aliaspa.it/
Publicasa Spa	Società Partecipate	6,550%	http://www.publicasaspa.it/



** Con deliberazione C.C. n. 34 del 4/06/2018 il Comune di Vinci ha operato il recesso dalla Società della Salute di Empoli e la cessione gratuita delle quote all'Unione dei Comuni Empolese Valdelsa quale Ente subentrante a cui è delegata la funzione sociale

* La società Publiambiente SpA, Soc. Partecipata. da Publiservizi al 100%, e appartenente al Gap del Comune di Vinci, è confluita a seguito di un processo di fusione per incorporazione in Alia Spa nel marzo 2017

✓ **Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese-Valdelsa** www.empolese-valdelsa.it

Si precisa che i rendiconti e i bilanci relativi si trovano nella sezione dedicata alla trasparenza dei rispettivi siti internet sopra specificati, alla voce "bilanci".

3.3 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni dirette possedute dall'Ente alla data del 31/12/2017 con i dati desunti dai rispettivi bilanci societari approvati alla data odierna:

Ragione Sociale	Valore al 31/12/2017 al costo storico	% Partecipazione	nr. azioni	valore nominale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Valore al 31/12/2017 al patrimonio netto
PUBLISERVIZI S.P.A.	1.725.647,77	5,46	333.781	€ 5,17	31.621.354,00	74.767.156,00	4.082.286,72
PUBLICASA SPA	85.150,00	6,55	85.150	€ 1,00	1.300.000,00	2.442.029,00	159.952,90
ASEV S.P.A.	13.555,00	5,42	2.711	€ 5,00	250.000,00	705.584,00	38.242,65

3.4 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione, prevista dall'art. 11, c. 6, lettera j), del D.Lgs. 118/2011 nella quale viene data evidenza analitica delle eventuali discordanze.

Organismo partecipato	RISULTANZE DA DICHIARAZIONE SOCIETA'		RISULTANZE DA CONTABILITA' COMUNE	
	DEBITO	CREDITO	DEBITO	CREDITO
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA SPA	0,00	360,00	360,00	0,00
PUBLICASA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00
PUBLISERVIZI SPA	169.391,97	556.713,37	138.349,22	0,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

AUTORITA' IDRICA TOSCANA	183.111,24	0,00	0,00	183.111,24
ATO TOSCANA CENTRO	0,00	0,00	0,00	0,00

Si riportano nella sottostante tabella, in relazione alle eventuali discordanze di cui alla tabella precedente, le motivazioni ed i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione da adottarsi entro il 31/12/2019.

Organismo partecipato	Discordanza	Motivazioni ed provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione
PUBLISERVIZI SPA	Loro debito/nostro credito di € 169.391,97	Trattasi di utili 2017/2018 da distribuire con esigibilità anno 2019 che trovano il pertinente accertamento nella contabilità del Comune nel corrente anno finanziario 2019.
PUBLISERVIZI SPA	Loro credito/nostro debito di € 556.713,37	Trattasi di importo a carico del Comune che, a seguito di atto novativo complessivo, è stato rateizzato su 5 anni e trova allocazione negli stanziamenti di parte spesa del bilancio del Comune per quote annuali di € 138.349,22 negli anni dal 2017 al 2021.

3.5 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2018, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente NON ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

3.6 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:



- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non si rileva nessuna fattispecie di cui sopra da riportare.

3.7 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce

Di seguito, l'estratto dal conto del patrimonio al 31/12/2018 da cui si evince la consistenza di tutto il patrimonio immobiliare.

B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	151.632,59
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	26.014,61
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.121,60
Avviamento	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-
Altre	115.094,17
Totale immobilizzazioni immateriali	293.862,97
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
Beni demaniali	23.387.842,10
Terreni	210.175,00
Fabbricati	152.963,56
Infrastrutture	21.569.029,72
Altri beni demaniali	1.455.673,82
Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.927.527,37
Terreni	3.660.701,64
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Fabbricati	19.461.087,49
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Impianti e macchinari	411.877,94
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-
Attrezzature industriali e commerciali	277.351,25
Mezzi di trasporto	30.696,64
Macchine per ufficio e hardware	71.631,12
Mobili e arredi	100.830,42
Infrastrutture	19.597,44
Altri beni materiali	3.893.753,43



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Immobilizzazioni in corso ed acconti	817.893,84
Totale immobilizzazioni materiali	52.133.263,31

Nello specifico, si fornisce l'elenco dei fabbricati di proprietà comunale con relativa descrizione e ubicazione.

Denominazione	Indirizzo Completo
ALLOGGI MIGRANTI BIVIO DI STREDA (1)	VINCI STREDA VIA PROV.LE DI MERCATALE 333
ALLOGGI MIGRANTI BIVIO DI STREDA (2)	VINCI STREDA VIA PROV.LE DI MERCATALE 333
ALLOGGI MIGRANTI BIVIO DI STREDA (3)	VINCI STREDA VIA PROV.LE DI MERCATALE 333
ALLOGGI MIGRANTI BIVIO DI STREDA (4)	VINCI STREDA VIA PROV.LE DI MERCATALE 333
ALLOGGI MIGRANTI BIVIO DI STREDA (5)	VINCI STREDA VIA PROV.LE DI MERCATALE 333
ALLOGGI MIGRANTI BIVIO DI STREDA (6)	VINCI STREDA VIA PROV.LE DI MERCATALE 333
ALLOGGI MIGRANTI VITOLINI (1)	VINCI VITOLINI VIA DELLA VERGINE 0
ALLOGGI MIGRANTI VITOLINI (2)	VINCI VITOLINI VIA DELLA VERGINE 0
ALLOGGI MIGRANTI VITOLINI (3)	VINCI VITOLINI VIA DELLA VERGINE 0
ALLOGGI MIGRANTI VITOLINI (4)	VINCI VITOLINI VIA DELLA VERGINE 0
ALLOGGI MIGRANTI VITOLINI (5)	VINCI VITOLINI VIA DELLA VERGINE 0
ALLOGGIO E.R.P. VIA DELLA CHIESA, 2 (1)	VINCI VIA DELLA CHIESA 2
ALLOGGIO E.R.P. VIA DELLA CHIESA, 2 (2)	VINCI VIA DELLA CHIESA 2
ALLOGGIO E.R.P. VIA DELLA CHIESA, 2 (3)	VINCI VIA DELLA CHIESA 2
ALLOGGIO E.R.P. VIA DELLA CHIESA, 2 (4)	VINCI VIA DELLA CHIESA 2
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 36 (1)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 36
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 36 (2)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 36
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 36 (3)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 36
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 36 (4)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 36
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 38 (1)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 38
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 38 (2)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 38
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 38 (3)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 38
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 38 (4)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 38
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 38 (5)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 38
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 38 (6)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 38
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/a (1)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/a (2)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/a (3)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/a (4)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/b (1)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/b (2)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/b (3)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 42/b (4)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 42/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 46 (1)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 46
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 46 (2)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 46
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 46 (3)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 46
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 46 (4)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 46
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 46 (5)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 46
ALLOGGIO E.R.P. VIA F. TURATI, 46 (6)	VINCI SOVIGLIANA VINCI VIA F. TURATI 46
ALLOGGIO E.R.P. VIA FRULLANI STABBIA (1)	CERRETO GUIDI - STABBIA VIA FRULLANI 9 1
ALLOGGIO E.R.P. VIA FRULLANI STABBIA (2)	CERRETO GUIDI - STABBIA VIA FRULLANI 9 5
ALLOGGIO E.R.P. VIA FRULLANI STABBIA (3)	CERRETO GUIDI - STABBIA VIA FRULLANI 9 4
ALLOGGIO E.R.P. VIA FRULLANI STABBIA (4)	CERRETO GUIDI - STABBIA VIA FRULLANI 11 6
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/a (1)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/a (2)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/a (3)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/a (4)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/a (5)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/a (6)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (1)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (2)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (3)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (4)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (5)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (6)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (7)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (8)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL DI SOLE, 1/b (9)	VINCI VIA VAL DI SOLE 1/b
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/a (1)	VINCI VIA VAL GARDENA 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/a (2)	VINCI VIA VAL GARDENA 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/a (3)	VINCI VIA VAL GARDENA 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/a (4)	VINCI VIA VAL GARDENA 1/a
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/a (5)	VINCI VIA VAL GARDENA 1/a



COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/a (6)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (1)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (2)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (3)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (4)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (5)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (6)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (7)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (8)
ALLOGGIO E.R.P. VIA VAL GARDENA, 1/b (9)
ALLOGGIO EX MACELLI
APPARTAMENTO VIA DELLA TORRE
ASILO NIDO "PICCINO PICCIO" VITOLINI
BAGNI PUBBLICI
BIBLIOTECA COMUNALE VINCI
CAMPO SPORTIVO RIPALTA -VINCI
CAMPO SPORTIVO VITOLINI
CASA NATALE LEONARDO
CASA NATALE LEONARDO ABITAZIONE CUSTODE
CASTELLO CONTI GUIDI
CENTRO OPERATIVO COMUNALE
EDIFICIO VIA MONTALBANO
EDIFICIO VIA VAL DISOLE - R.S.A.
EX SCUOLA MATERNA DI COLLEGONZI
FABBRICATO VIA RIPALTA
IMPIANTO SPORTIVO PETROIO
IRSOO - ISTITUTO DI OPTOMETRIA
LOCALI EX MACELLI
LOCALI EX RADIOAMATORI
PALAZZINA UZIELLI
PALAZZINA UZIELLI - CABINA ENEL
PALAZZO COMUNALE
PALESTRA SCUOLA MEDIA SOVIGLIANA
SALETTA GINNICA c/o SCUOLA MEDIA SOVIGLIANA
SCUOLA DI MUSICA
SCUOLA ELEMENTARE SPICCHIO-SOVIGLIANA "S. Aleramo"
SCUOLA MATERNA SOVIGLIANA "LA BARCA A VELA"
SCUOLA MATERNA SPICCHIO "ARCOBALENO"
SCUOLA MATERNA VINCI "STACCIABURATTA"
SCUOLA MEDIA ED ELEMENTARE VINCI
SCUOLA MEDIA SPICCHIO-SOVIGLIANA "L. DA VINCI"
UFFICI COMUNALI VIA C. BATTISTI
UFFICI COMUNALI VIA C. BATTISTI GARAGE
UFFICI COMUNALI VIA DELLA TORRE
VILLA REGHINI

VINCI VIA VAL GARDENA 1/a
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA VAL GARDENA 1/b
VINCI VIA LAMPORECCHIANA 0
VINCI CAPOLUOGO VIA DELLA TORRE 3
VINCI VITOLINI PIAZZA DELLA LIBERTA' 20
VINCI CAPOLUOGO VIA MONTALBANO SNC 0
VINCI CAPOLUOGO VIA G. LA PIRA SNC 0
VINCI VIA RIPALTA SNC 0
VINCI VITOLINI VIA PROV. LE PIETRAMARINA 0
VINCI ANCHIANO VIA PRATESE DI MONTE SNC 0
VINCI ANCHIANO VIA PRATESE DI MONTE SNC 0
VINCI VIA DEL CASTELLO 0
VINCI VIA PROV. LE MERCATALE 0
VINCI CAPOLUOGO VAI MONTALBANO 0
VINCI VIA VAL DI SOLE 0
VINCI VIA SANTA LUCIA 7
VINCI VIA RIPALTA 4
VINCI PETROIO VIA VILLA ALESSANDRI 0
VINCI CAPOLUOGO PIAZZA DELLA LIBERTA' 17
VINCI VIA LAMPORECCHIANA SNC 0
VINCI CAPOLUOGO VIA DEL CASTELLO 0
VINCI CAPOLUOGO VIA BONIFAZIO 0
VINCI CAPOLUOGO VIA DEL CASTELLO 0
VINCI CAPOLUOGO P.za L. DA VINCI 29
VINCI SOVIGLIANA VIA CADUTI SUL LAVORO 0
VINCI SOVIGLIANA VINCI PIAZZA RISORGIMENTO 0
VINCI VIA CERMENATI 0
VINCI VIA GUIDUCCI 9/11
VINCI SOVIGLIANA VIA DELLA COSTITUENTE 0
VINCI VIA GIUSTI SNC 0
VINCI VIA XXV APRILE 0
VINCI VIA MARIO CERMENATI 27
VINCI SOVIGLIANA VINCI PIAZZA RISORGIMENTO 0
VINCI SPICCHIO VIA C. BATTISTI 74
VINCI SPICCHIO VIA C. BATTISTI 0
VINCI CAPOLUOGO VIA DELLA TORRE 0
VINCI SPICCHIO VINCI P.za L. DA VINCI 0



4. ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

4.1 Rispetto vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

La legge di stabilità per il 2017, n. 232 del 21/12/2016, ai commi 463 e seguenti ha riscritto la disciplina del nuovo vincolo di finanza pubblica, in applicazione del “principio del pareggio di bilancio”, prevedendo che gli enti locali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (c 465 e 466).

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La circolare della RGS n. 25/2018 ha reso possibile lo sblocco dell'avanzo di amministrazione.

A decorrere dall'esercizio 2020, fra le entrate e spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Il fondo pluriennale vincolato finanziato da debito non risulta, quindi, aggregato rilevante nel nuovo vincolo di finanza pubblica.

Inoltre, nella costruzione del saldo finale di competenza, non si considera come aggregato rilevante lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità non finanziato da avanzo di amministrazione e gli stanziamenti dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

La relativa certificazione (certificazione finale 2018), inviata dal Comune in data 01.04.2019, è riportata nel prospetto di seguito elencato.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Certif. 2018

Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di VINCI

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018		
		Competenza
1	SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI	2.081
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO	2.081
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018	0
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5+6+7	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019	0
9=3-8	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO	2.081

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

4.2 Spese di personale

Con riguardo alle politiche del personale si fa rinvio alla deliberazione di G.C. n. 338 del 28/12/2017 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e alle successive modificazioni di cui alla delibera di G.C. n. 360 del 28/12/2018.

Si ricorda, in questa sede, la limitazione generale alla spesa di personale prevista dall'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/06, successive modifiche e integrazioni: dette norme impongono il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 (art. 3 comma 5 bis DL. 90/2014 e art.1, c. 557-ter, L. 296/2006).

Il dato del costo del personale è determinato, a partire dal 2006, con riferimento a quanto previsto dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Con riferimento alla spesa di personale, le voci di spesa impegnate nell'anno 2018, come considerate dalla circolare n. 9 del 17/02/2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla deliberazione n.16/2009 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, ammontano ad € 2.514.763,01, quindi di importo inferiore al valore medio del triennio precedente pari ad € 2.597.133,70, come disposto dal D.L. 90/2014, determinato dalla media triennale 2011/2013.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale impegnata nell'anno 2018 risulta così ripartita:

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2018
Spesa macroaggregato 1 (ex intervento 1)	2.686.450,42	2.346.753,46
Spese incluse nel macroaggregato 3 (ex intervento 3)	34.905,60	0,00
Irap	160.226,41	154.214,68
Altre spese incluse	0,00	327.930,79
Totale spese di personale	2.881.582,43	2.828.898,93
Spese escluse	284.448,73	314.135,92
Spese soggette al limite (c. 557)	2.597.133,70	2.514.763,01

In tema di assunzioni flessibili, risulta rispettato a consuntivo 2018 il limite di spesa vigente, pari al 100% dell'analogo aggregato 2009.

Anno 2018 - assunzioni a tempo determinato o con contratti di lavoro flessibile	
Limite massimo art. 9 c. 28 D. L. 78/2010 = 100% della spesa 2009 (comprensivo dei tirocini)	72.333,93
Ufficio di Staff del Sindaco	0
Tirocini formativi	12.000,00
Contratti di lavoro flessibile	54.709,79
Totale spesa 2017	66.709,79
Residuo margine di spesa	5.624,14

4.3 Verifica del rispetto dell'obbligo di contenimento spese

Rispetto al contenimento della spesa si richiamano i tagli previsti da specifiche norme di contenimento delle seguenti tipologie di spesa (D. L. 78/2010 art. 6, c. 6 e seguenti; D. L. 101/13, art. 1; D. L. 66/2014 art. 14 e 15):

In fase di predisposizione di bilancio sono stati stabiliti i limiti agli stanziamenti di bilancio tali da garantire il rispetto dei limiti sopra richiamati e durante la gestione si è svolta una costante attività di monitoraggio delle spese effettivamente impegnate.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Si ricorda che la Corte Costituzionale si è espressa in tema di legittimità delle misure di contenimento della spesa di cui al D. L. 78/2010 (sentenze n. 139/2012 e 173/2012) affermando che i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla normativa statale non operano in modo cogente e diretto. Le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono costituzionalmente legittime nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto. Ciascun Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure, ben potendo definire autonomamente gli importi e le percentuali di riduzione sulla singola voce di spesa, con ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti ed obiettivi di spesa.

Nella tabella sottostante sono dimostrati i vincoli, ed il loro rispetto, nel corso del 2018.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione	Limite	Rendiconto 2018
Studi e consulenze	12.000,00	80%	2.400,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	128.523,03	80%	25.704,61	17.844,81
Di cui Spese di rappresentanza				1.970,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni dipendenti	8.278,56	50%	4.139,28	2.575,48
Formazione	10.809,00	50%	5.404,50	5.831,12
		Totale	37.648,39	25.251,41

Tipologia spesa	Spesa 2011 (impegni)	Riduzione	Limite	Rendiconto 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	439,46	30%	131,84	0,00

4.4 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 e l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018	-3 gg
l'importo annuale dei pagamenti effettuati oltre la scadenza	€ 1.082.927,66



5. I RISULTATI CONSEGUITI

Il Comune di Vinci, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 24 del 12/06/2014 le linee programmatiche relative all' azione e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (2014-2019) dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le azioni dell'Ente hanno proseguito nel corso del 2018 nell'ottica della realizzazione delle seguenti Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, come approvate in sede di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020 di cui alla deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2018 e successive modifiche.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE	PROGRAMMA
1 - UN COMUNE A SERVIZIO DEI CITTADINI			
	1.1 Politiche di bilancio e fiscali	1	0104
	1.2 gestione delle entrate	1	0104
	1.3 lotta all'evasione fiscale	1	0104
	1.4 spending review	1	0103
	1.5 Semplificazione rapporti tra amministrazione e cittadini	1	0111
	1.6 Giudice di Pace	2	0201
2 - IL GOVERNO DEL TERRITORIO			
	2.1 Semplificazione urbanistica	8	0801
	2.2 Semplificazione edilizia	8	0801
	2.3 Manutenzione città	10	1005
	2.4 Nuove infrastrutture	10	1005
	2.5 Risparmio energetico	9	0905
	2.6 Politiche di riduzione dei rifiuti	10	1005
	2.7 Patto dei Sindaci	9	0903
	2.8 Politiche di riduzione del costo degli oneri concessori	9	0902
	2.9 Manutenzione strade attraverso global service	8	0801
		10	1005
3 - VINCI ECCELLENZA CULTURALE TOSCANA			
	3.1 Valorizzazione della rete museale grandi attrattori	5	0502
	3.2 Gara servizi museali	5	0502
	3.3 Potenziamento servizi museali	5	0502
	3.4 Potenziamento esposizione museale	5	0502
	3.5 Riqualificazione strada verde	5	0502
	3.6 Implementazione applicazioni multimediali	5	0502



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

	3.7 Laboratori didattici biblioteca civica e leonardiana	5	0502
4 - VINCI CITTÀ PER LA CRESCITA ECONOMICA			
	4.1 Riorganizzazione sistema di accoglienza turistica	7	0701
	4.2 Integrazione tra turismo e commercio	7	0701
	4.3 Regolamento per commercio aree pubbliche	14	1402
	4.4 Biodistretto del Montalbano	16	1601
	4.5 Valorizzazione dei prodotti tipici	16	1601
	4.6 Vinci città connessa alla rete	14	1402
	4.7 Sistemi multimediali per commercio e turismo	14	1402
5 - VINCI CITTÀ A SERVIZIO DEI RAGAZZI			
	5.1 Investire in democrazia	4	0406
	5.2 Manutenzione edifici scolastici	4	0402
	5.3 Consolidamento servizi educativi esistenti	4	0406
	5.4 Trasporto scolastico monitoraggio ed innovazione	12	1201
	5.5 Servizio mensa scolastica	4	0406
	5.6 Innovazione didattica	4	0402
	5.7 Riqualificazione impianti sportivi	6	0601
6 - VINCI CITTÀ SOLIDALE			
	6.1 Casa della salute	12	1207
	6.2 Principio della salute come stile di vita	12	1207
	6.3 Politiche di sostegno alla disabilità	12	1202
	6.4 Innovazione nelle politiche abitative	12	1206

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 28/02/2018 è stato approvato il Peg Finanziario esercizio 2018, assegnando a ciascun Settore/Servizio i capitoli di competenza e demandando ad un successivo atto l'individuazione degli obiettivi di gestione in riferimento ai programmi indicati nel Dup con la relativa pesatura e con gli indicatori di risultato.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 213 del 07/08/2018 avente ad oggetto "Approvazione piano degli obiettivi 2018" e successive modificazioni è stato approvato il piano degli obiettivi 2018 con cui, ai sensi dell'art. 169 del T.U.E.L. 267/2000, sono stati individuati gli obiettivi della gestione ed affidati gli stessi, affiancandosi così alle dotazioni necessarie già assegnate in sede di Peg finanziario, ai responsabili dei servizi.



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

Nella tabella che segue sono state pertanto riportate per ciascuna missione le risorse impegnate per la realizzazione degli obiettivi.

<i>missione</i>	<i>denominazione</i>		<i>Importo</i>
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	I	3.114.061,61
		FPV	576.600,64
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	I	147.095,77
		FPV	1.137,23
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	I	1.308.029,40
		FPV	295.076,51
MISSIONE5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	I	1.403.194,83
		FPV	339.455,39
MISSIONE6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	I	247.007,27
		FPV	43.069,22
MISSIONE 7	Turismo	I	122.511,73
		FPV	0,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	I	457.405,34
		FPV	0,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	I	2.749.030,97
		FPV	81.943,87
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	I	1.589.135,33
		FPV	868.251,96
MISSIONE 11	Soccorso civile	I	9.195,37
		FPV	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	I	1.765.939,09
		FPV	9.760,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	I	29.527,70
		FPV	0,00



COMUNE DI VINCI
Città metropolitana di Firenze

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	I	189.294,34
		FPV	94.680,24
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	I	14.213,06
		FPV	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	I	20.870,48
		FPV	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	I	0,00
		FPV	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	I	0,00
		FPV	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	I	351.370,20
		FPV	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	I	0,00
		FPV	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	I	1.349.098,78
		FPV	0,00
	TOTALE IMPEGNI	I	14.866.982,27
	TOTALE SOMME REIMPUTATE	FPV	2.309.975,06

Nelle pagine seguenti si riportano inoltre i grafici dei trend triennali delle entrate e delle spese suddivise per titoli e delle spese correnti suddivise per macroaggregati.



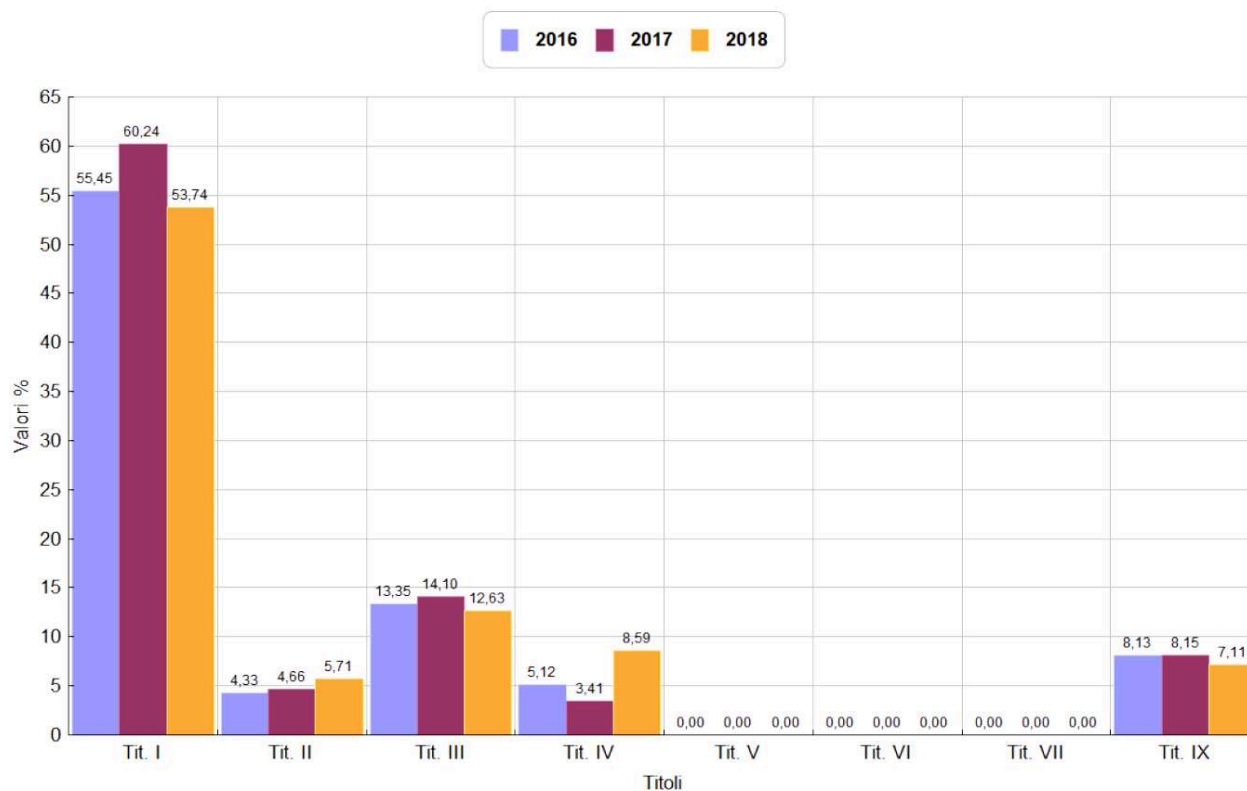
COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2018

Descrizione	2016	%	2017	%	2018	%
Titolo I - Entrate tributarie	10.118.242,07	55,45	10.510.584,23	60,24	10.197.458,66	53,74
Titolo II - Trasferimenti correnti	790.416,86	4,33	812.289,39	4,66	1.083.631,58	5,71
Titolo III - Entrate extratributarie	2.436.897,14	13,35	2.459.549,25	14,10	2.395.976,22	12,63
ENTRATE CORRENTI	13.345.556,07	73,14	13.782.422,87	78,99	13.677.066,46	72,08
Titolo IV - Entrate in conto capitale	934.123,26	5,12	595.331,61	3,41	1.629.848,37	8,59
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	934.123,26	5,12	595.331,61	3,41	1.629.848,37	8,59
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	1.483.044,82	8,13	1.421.852,70	8,15	1.349.098,78	7,11
TOTALE ACCERTAMENTI	15.762.724,15	86,38	15.799.607,18	90,55	16.656.013,61	87,78
Avanzo di amministrazione	722.072,00	3,96	806.064,80	4,62	859.512,12	4,53
FPV di entrata	1.762.500,46	9,66	843.300,27	4,83	1.459.606,44	7,69
Totale entrate	18.247.296,61		17.448.972,25		18.975.132,17	

Entrate per Titolo Anni 2016 - 2018





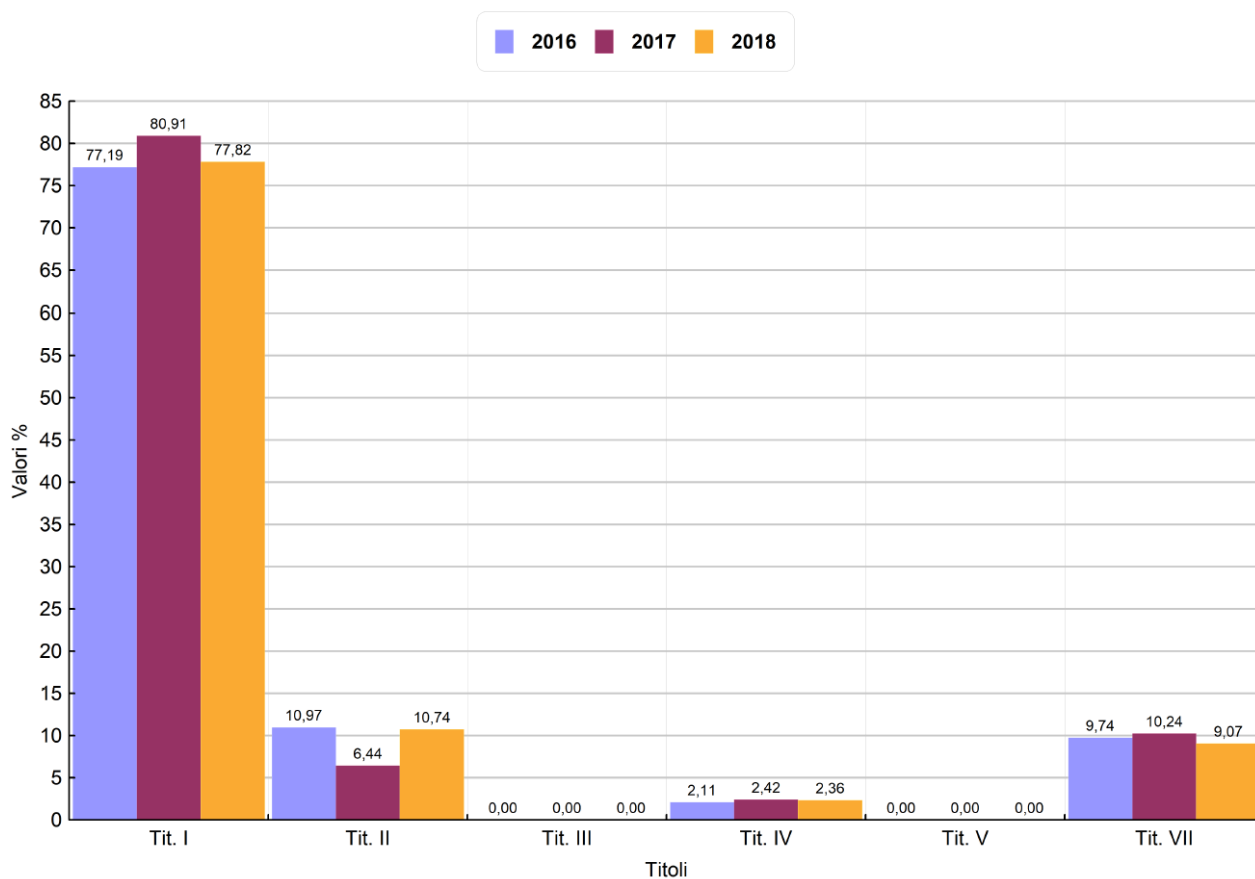
COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2018

Descrizione	2016	%	2017	%	2018	%
Titolo I - Spese correnti	11.754.891,56	77,19	11.233.552,79	80,91	11.569.614,69	77,82
Titolo II - Spese in c/capitale	1.669.892,57	10,97	893.480,61	6,44	1.596.897,60	10,74
Titolo III - Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Spese per rimborso prestiti	320.717,94	2,11	335.692,32	2,42	351.371,20	2,36
Titolo V - Chiusura di anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Spese per servizi per c/terzi	1.483.044,82	9,74	1.421.852,70	10,24	1.349.098,78	9,07
TOTALE	15.228.546,89		13.884.578,42		14.866.982,27	100,00
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese	15.228.546,89	100,00	13.884.578,42	100,00	14.866.982,27	100,00

Spese per Titolo Anni 2016 - 2018





COMUNE DI VINCI

Città metropolitana di Firenze

RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO - ANNO 2018

Descrizione		2016	2017	2018
101	redditi da lavoro dipendente	2.575.097,24	2.483.047,55	2.346.753,46
102	imposte e tasse a carico ente	191.900,04	175.103,02	179.811,28
103	acquisto di beni e servizi	6.374.399,15	6.027.560,21	6.147.168,84
104	trasferimenti correnti	1.524.876,62	1.480.279,45	1.881.714,47
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	859.731,46	843.700,94	828.022,06
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	71.305,63	64.492,79	30.974,21
110	altre spese correnti	157.581,42	159.368,83	155.170,37
TOTALE		11.754.891,56	11.233.552,79	11.569.614,69

Spese per Titolo e Macro Aggr. Anni 2016 - 2018

